



PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)

Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006

“Progetto per la realizzazione e l’esercizio di un impianto idroelettrico denominato Mola dei Cocchi, con opera di presa sul canale artificiale esistente Clementino (Curiano) in corrispondenza del manufatto di captazione dell’acciaieria AST, denominata Casa Corvo, mediante By-Pass del canaletto Cocchi.”. Comune di Terni, Loc. Marmore-Campacci.

Proponente:Tecnocentrali Idro s.r.l.

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

CONDIZIONI AMBIENTALI¹

DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

¹ Le condizioni ambientali sono oggetto di Verifica di ottemperanza (art.28 del D.Lgs. 152/2006), da svolgersi secondo le modalità stabilite al paragrafo 4 dell’Allegato A alla D.G.R. 582 del 06/05/2019

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 0: Ottemperanza al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) approvato (Revisione 1 del 20/07/2020).

Condizioni ambientali CORSO D'OPERA

(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)

CORSO FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)

D'OPERA FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE INTERESSATO	SOGGETTO CHE HA ESPRESSO LA C.A.
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.1</p> <p>Al fine di prevenire e mitigare le emissioni in atmosfera derivanti dall'utilizzo di mezzi e macchine operatrici, il Proponente dovrà effettuare la bagnatura delle aree di cantiere e dei percorsi non asfaltati in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qualvolta si renda comunque necessario; al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.</p>	ARIA E CLIMA	R.U. REGIONALE (ARPA)
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.2</p> <p>Al fine di contenere le emissioni sonore in fase di cantiere, il Proponente dovrà limitare le attività di cantiere al solo periodo di riferimento diurno</p>	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	R.U. REGIONALE (ARPA)
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.3</p> <p>Al fine di prevenire e mitigare il possibile sversamento di sostanze inquinanti sul suolo, il Proponente dovrà predisporre prima dell'inizio dei lavori un documento nel quale dovranno essere elencate le misure da attuare per abbattere il rischio, misure che devono prevedere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La presenza in sito di materiali assorbenti da utilizzare in caso di emergenza. • Lo stoccaggio, la manipolazione e il rifornimento di carburante, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi dovranno essere realizzati in luoghi allo scopo 	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) SUOLO E SOTTOSUOLO	R.U. REGIONALE (ARPA)

<p>predisposti, dotati di superficie impermeabilizzata ed in posizioni tali da non porre in condizioni di rischio la rete idrica superficiale nel caso di fuoriuscite.</p> <ul style="list-style-type: none"> Devono essere identificate e contrassegnate le aree individuate per lo stoccaggio sia delle materie prime, secondo le specifiche casistiche di rischio e pericolo, che dei rifiuti derivanti dall'eventuale manutenzione di mezzi effettuata in sito e dalle lavorazioni svolte per la realizzazione dell'opera in progetto. 		
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.4</p> <p>Ai sensi del D.P.R. 357/97, della DGR 1274/2008 e della LR n. 1/2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> Non dovrà essere effettuato il taglio della vegetazione arborea protetta Non dovrà essere interessato dalle lavorazioni l'habitat 9340 Dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente La posa in opera della condotta di adduzione dovrà essere effettuata lungo il percorso della vecchia condotta Il canale di restituzione dovrà essere posato all'interno del canale esistente a servizio della vecchia centrale Gli interventi dovranno essere effettuati al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna dal 1 aprile al 31 luglio, salvo deroghe su richiesta motivata 	<p>BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)</p>	<p>R.U. REGIONALE (SERV. FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA VENATORIA)</p>